



Vernier/Ostermundigen, 28 maggio 2024

Test sui lucchetti per biciclette: non è il prezzo a determinare l'efficacia

Il Touring Club Svizzero ha testato la sicurezza di quindici lucchetti per biciclette di diversi tipi. In generale, più i lucchetti sono massicci più sono difficili da forzare, ed il prezzo non è necessariamente il fattore decisivo. In un altro test sono state confrontate sette borse per biciclette indossabili anche come zaini. Una di queste borse ibride è stata valutata come «eccellente», mentre altre tre come «molto consigliate».

Secondo le statistiche della polizia, nel 2023 in Svizzera sono stati denunciati 48'504 furti di biciclette ed e-bike. È probabile che il numero di casi non denunciati sia decisamente più elevato. Se la bici deve rimanere a lungo in uno spazio pubblico, vale quindi la pena investire in un sistema antifurto solido, anche perché le assicurazioni garantiscono un indennizzo solo se il mezzo è stato chiuso con un lucchetto adatto. Per aiutare la scelta del dispositivo adatto, il TCS ha provato a forzare quindici diversi tipi di lucchetti (da quelli per telaio ai lucchetti flessibili e in tessuto), usando o meno la forza. Il prezzo dei lucchetti sottoposti al test parte da 7,95 fino ad arrivare a 289 franchi.

I lucchetti massicci sono difficili da forzare

Nel test si è prima cercato di aprire i lucchetti senza usare la forza e poi di scassarli utilizzando diversi attrezzi, tra cui piedi di porco, tenaglie e smerigliatrici angolari, fino ad arrivare all'utilizzo dello spray congelante. È risultato che i lucchetti più costosi in ciascuna categoria sono generalmente più difficili da forzare rispetto a quelli più economici. Tuttavia, poiché un lucchetto garantisce la protezione completa della bicicletta solo se fissa il telaio e la ruota posteriore a una barra (o un altro elemento), anche la forma e le dimensioni sono fondamentali per la valutazione. Questo è il motivo principale per cui il lucchetto a catena integrata «Evolution Series 4 1090» della marca Kryptonite si è rivelato il più sicuro, davanti al «D1000» di Hiplok, che può essere forzato solo con un notevole sforzo (sono stati necessari 40 minuti con la smerigliatrice angolare). L'Hiplok è tuttavia così piccolo che permette di fissare a una barra o un pilone solo il telaio della bicicletta, senza proteggere la ruota posteriore.

Costoso non è sinonimo di migliore

Il test ha anche dimostrato che un lucchetto sicuro non deve necessariamente essere costoso. Il lucchetto di Kryptonite rivelatosi il più sicuro, costa 70 franchi e non è quindi affatto il più caro. L'economico lucchetto a U «M-Wave B245» non può essere forzato con tenaglie e quindi un ladro dovrebbe utilizzare una smerigliatrice angolare. Questo lucchetto a U, che costa solo 13 franchi, raggiunge dunque un'ottima valutazione per quanto riguarda la sicurezza nonostante il prezzo basso. Anche il lucchetto in tessuto di Tex-Lock è considerato molto sicuro ed è anche relativamente leggero (circa 1'100 grammi). Per forzarlo con tenaglia, tronchesino e coltello giapponese è stata necessaria più di mezz'ora. Inoltre la superficie tessile non graffia il telaio della bicicletta. Anche il lucchetto con manette di Master Lock è estremamente difficile da forzare e può essere utile per i monopattini elettrici perché consente di legare il manubrio del monopattino a una barra o un pilone.

Attenzione ai lucchetti a combinazione

I lucchetti a combinazione testati sono risultati invece meno sicuri rispetto ai lucchetti a chiave. Nel test i due lucchetti a combinazione sono stati aperti da scassinatori esperti senza l'uso di attrezzi, mentre questo è stato possibile solo per tre dei dodici modelli di lucchetti a chiave. Lucchetti a combinazione complessi e costosi possono tuttavia creare difficoltà anche agli esperti più allenati. La scelta del lucchetto per bicicletta dipende dall'uso: se si lascia la bicicletta fuori da un centro commerciale di giorno e per poco tempo, può essere sufficiente un lucchetto flessibile o per telaio. Anche per una bicicletta economica non è necessario investire in un lucchetto costoso. Se invece si lascia un'e-bike o una bicicletta di un certo valore anche di notte per esempio in prossimità di una stazione, è d'obbligo usare un lucchetto di qualità. In questo caso non sono consigliati i lucchetti flessibili, che si lasciano tranciare con semplici tronchesine.

Buoni risultati per il test delle borse da bicicletta

In Svizzera sempre più persone usano la bicicletta, soprattutto nelle zone urbane più grandi. Per trasportare gli effetti personali, il notebook per il lavoro o la spesa in qualsiasi condizione meteo, sono state sviluppate borse ibride molto innovative che possono essere fissate alla bici e trasformate rapidamente in uno zaino. Il TCS ha sottoposto sette a una prova pratica, testandone il supporto, il comfort e l'impermeabilità.



Trasformazione semplice da borsa a zaino

Le borse testate hanno meccanismi molto diversi tra loro e talvolta davvero sofisticati per la trasformazione da borsa a zaino. Mentre i modelli di Otinga ed Elops si trasformano mediante cerniere facili da usare, con il modello della Ortlieb che ha ottenuto il miglior risultato nel test è sufficiente posizionare un sistema di copertura sui portabici o sulle cinghie dello zaino, a seconda dell'utilizzo. Solo nel modello «Urban Dry» di Basil non è possibile riporre le cinghie dello zaino.

La borsa adatta a ogni uso

I prodotti di Basil e Ortlieb sono particolarmente consigliati a chi usa la bici tutto l'anno grazie alle loro caratteristiche di impermeabilità. La borsa di Vaude è ideale invece per chi va in bicicletta con il bel tempo e apprezza anche l'estetica e il comfort. Per chi usa la bici solo ogni tanto può essere sufficiente anche il modello più economico di Decathlon, mentre la borsa Valkental è l'ideale per la massima visibilità notturna. Nel test della pioggia le borse Elops e AGU hanno ottenuto una valutazione insufficiente. Il copripiooggia e le cerniere non sono risultate sufficientemente impermeabili, il che ha permesso l'ingresso all'interno della borsa di una quantità di acqua così abbondante che avrebbe danneggiato dei dispositivi elettronici. Solo il modello di Basil non ha invece superato il test di caduta. Questa borsa si è staccata dal supporto a seconda del portapacchi quando si superava un ostacolo.

I consigli del TCS

Lucchetti per biciclette (tcs.ch/lucchetti-per-bici)

- Il costo di un lucchetto per bicicletta dovrebbe aggirarsi intorno al 5% del valore del veicolo.
- Nella scelta del lucchetto va considerato il luogo in cui la bicicletta viene parcheggiata. Se viene lasciata durante la notte in prossimità di una stazione trafficata, non deve essere possibile aprire il lucchetto con delle tronchesi.
- I lucchetti da telaio sono pratici per le soste brevi. Le e-bike costose richiedono un lucchetto aggiuntivo per poter bloccare la bicicletta.
- Se viene stipulata un'assicurazione, va verificato se esistono dei requisiti minimi per il lucchetto da utilizzare.
- La TCS Assicurazione Bici include una protezione antifurto in tutta Europa fino al 100% del prezzo a nuovo, la copertura dei costi di riparazione in caso di incidente (in Europa) e del soccorso stradale (in Svizzera).

Borse da bici (tcs.ch/borse-da-bici)

- Chi va in bici tutto l'anno può scegliere una borsa impermeabile che tenga asciutti gli apparecchi elettronici.
- Chi va in bici con il bel tempo può scegliere un modello in base a considerazioni di carattere estetico o al comfort.
- Chi fa escursioni e giri in bicicletta al momento dell'acquisto dovrebbe prestare attenzione al comfort dello zaino.

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS
Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch
www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 72 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 355'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 55'000 interventi, incluse circa 1800 perizie mediche e ben 1000 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 14 basi logistiche e oltre 30'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 40'000 pratiche e si offrono quasi 9000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 84'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 51'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 29 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 35.000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.